ni, da cui etiandio nasce l'illustr. casa di Michieli venetiana, quella del Friuli, ed altre nobilissime d'Italia e fuori, con la discendenza della serenissima casa d'Austria, di d. Benedetto Pucci, romano, monaco camaldolese. — Venezia, Barezzo Barozzi, 1621, p. 75, 4.º

L'autore dedica l'opera a Roberto, Maria e Pompeo Frangipani di Roma.

2576. Raccolta di versi, in morte del co. Giorgio Frangipani.
— Udine, 1657.

2577. Ciani Giacomo Antonio, barnabita. Consolazione nella morte immatura della virtuosissima sposa, la cont. Caterina Maniago, all' ornatiss. co. Daniele Gabrielli, udinese.— Milano, 1804, Giacomo Agnelli, p. 43, 8.º

2578. Necrologie di Rosalia e d'Isabella Luzzatti. — Leggonsi nelle Memorie fun. ant. e rec. — Padova, 1857, tom. II, p. 231-233.

2579. Madrisio Nicolò. Viaggi suoi per l'Italia, Francia e Germania, descritti in versi, con annotazioni e questioni filosofiche, geografiche, storiche ec. — Venezia, Gio. Gabriello Hertz, 1718, tom. II, p. 364-591, 8.º

Madrisio Nicolò di Stefano, nato il 1656, morì l'anno 1729. V. Giornale de' letterati d' Italia.—Venezia, 1717, tom. XXVIII, p. 460.

2580. Illustre serie dell' antichissima e nobilissima famiglia Manini, raccolta dal sig. Francesco Tommasini, vicentino, e dedicata all' ill. ed eccell. co. Nicolò Manino, gloriosissimo podestà di Vicenza. — Vicenza, 1690, Angelo Bontognale, p. 67, 4.º, con lo scudo blasonico Manini al principio.

Altra edizione del secolo XVIII, porta lo stesso titolo, colla stessa data; non può però dirsi una contraffazione nel senso stretto della parola, dacchè differisce il numero delle pagine che sono 56, la forma dei caratteri, benchè imitanti quella del secolo XVII; oltracciò vi manca al fine l'imprimatur di Paolo Girolamo Moretti, inquisitore generale di Vicenza. L'autore trae l'origine dalla famiglia degli antichi Manlj, e parla del passaggio di essa in diversi luoghi d'Italia. Originaria di Firenze, passò in Udine nel secolo XIV, e fu assai tardi aggregata al patriziato veneto.

2581. Le lagrime della patria del Friuli in morte della sign. Virginia Manina Valvasona, raccolte e dedicate al consorte Gio.